



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO di LAUREA in

Pianificazione e Tutela del Territorio e del Paesaggio

(classe L 21- Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale)

Coorte 2017-2018

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 28 luglio 2017

- 1. DATI GENERALI**
- 2. REQUISITI DI AMMISSIONE**
- 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**
- 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**
- 5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**
- 6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**

1. DATI GENERALI

1.1 Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Agricoltura Alimentazione e Ambiente (D/3A)

1.2 Classe: L21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale

1.3 Sede didattica: Catania, via Santa Sofia, 100 – via Valdisavoia, 5

1.4 Particolari norme organizzative: Non previste

1.5 Profili professionali di riferimento:

In base a quanto previsto dal D.P.R. 5 giugno 2001 n. 328 e alle corrispondenze tra classi di laurea relative al D.M. 270/04 e classi di laurea relative al D.M. 509/99 individuate nell'allegato 2 al D.M. 26 luglio 2007, il laureato in Pianificazione e tutela del territorio e del paesaggio può essere ammesso:

- all'esame di Stato per l'iscrizione nella sezione B dell'albo professionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, agronomi juniores;
- all'esame di Stato per l'iscrizione nella sezione B, settore pianificazione, pianificatore junior dell'Albo della professione di Architetto, Pianificatore, Paesaggista e Conservatore.

Le specifiche attività professionali sono disciplinate dal citato D.P.R. 328/2001 e riguardano, tra l'altro, la gestione, pianificazione, valorizzazione, recupero e tutela del territorio rurale, dell'ambiente rurale e naturale, del paesaggio, degli ecosistemi agrari e forestali e della biodiversità, la progettazione e gestione di elementi dei sistemi agro-zootecnici e forestali anche per fini energetici, ambientali e paesaggistici, del verde pubblico e privato, le attività estimative, l'assistenza tecnica e di difesa ambientale, le certificazioni di qualità e ambientale, il concorso e la collaborazione alle attività di pianificazione, la salvaguardia dei corpi idrici dall'inquinamento, gli studi idrologici, l'erosione idrica superficiale, la stabilità e difesa del suolo, la prevenzione dei dissesti idrogeologici, la costruzione e la gestione di sistemi informativi per l'analisi e la gestione del territorio, l'analisi e il monitoraggio e la valutazione territoriale e ambientale, le procedure di gestione e di valutazione di atti di pianificazione territoriale e relativi programmi complessi.

I laureati provenienti dagli istituti tecnici per geometri, tecnico-agrari e agrotecnici, in base al DPR 328/2001, hanno inoltre la possibilità, previo superamento del relativo esame, di iscriversi rispettivamente ai seguenti albi professionali:

- Albo dei Geometri laureati;
- Albo dei Periti agrari laureati;
- Albo degli Agrotecnici laureati.

I laureati in Pianificazione e tutela del territorio e del paesaggio possono inoltre trovare occupazione negli uffici centrali e periferici delle pubblica amministrazione (Ministeri e Agenzia di servizi), negli enti pubblici (Regioni, Province, Comuni, Comunità montane, Autorità di bacino, Enti di bonifica, Agenzie di Sviluppo Locale, Agenzie per la Protezione dell'Ambiente, Enti Parco, Enti Gestori di riserve naturali regionali e di siti della Rete Natura 2000, Agenzia Europea per la Protezione Ambientale, Commissione Europea), negli enti privati (Studi e società di consulenza), nelle fondazioni e associazioni con scopi di tutela della natura e del paesaggio, in associazioni no-profit operanti nella pianificazione e gestione del territorio e dell'ambiente.

Il corso prepara alla professione di (codice ISTAT)

1. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)
2. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)
3. Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)

2. REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

2.1 Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di studio occorre essere in possesso di un diploma di istruzione secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, dopo dodici anni di scolarità, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente e superare un test di ingresso in cui vengono valutate le conoscenze minime di base di cultura generale e di orientamento scientifico e specificatamente di biologia, chimica, fisica e logica-matematica.

Per la preparazione del test non è necessaria nessuna preparazione specifica oltre quella normalmente acquisita nel corso degli studi presso i vari istituti di istruzione superiore; pertanto non è previsto nessun corso dedicato alla preparazione della prova di ammissione.

Per disposizioni dettagliate si rimanda al Bando predisposto dall'Ateneo per l'accesso ai Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale a ciclo unico - a numero programmato, A.A. 2017-18 reperibile sul sito www.unict.it.

2.2 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

Non sono previste differenziazioni in funzione del tipo di diploma.

Le conoscenze e le competenze richieste per l'immatricolazione sono verificate tramite un test di ingresso finalizzato all'accertamento della preparazione iniziale e all'autovalutazione, da parte dello studente, delle proprie attitudini al fine di intraprendere con successo gli studi. La prova di ammissione consiste in un test che prevede domande a risposta multipla con alternative di risposta, una sola delle quali corretta. Il test prevede 60 quesiti per i diversi ambiti disciplinari e precisamente: 15 logico-matematico 15; chimica 15; fisica 15 e biologia 15.

Ai fini dell'ammissione sarà preso in considerazione il punteggio totale, calcolato in base al numero di risposte esatte, sbagliate e non date secondo le seguenti attribuzioni:

- Per ogni risposta corretta: 1 punto
- Per ogni risposta non data: 0 punti
- Per ogni risposta errata: - 0,25 punti (penalizzazione).

Al fine della determinazione della copertura dei posti disponibili si farà riferimento ad una graduatoria di merito: il punteggio massimo attribuibile è 60.

A parità di punteggio, ai fini della graduatoria, si terrà conto nell'ordine:

- Voto finale di diploma più alto;
- Più giovane età anagrafica (Legge n. 191/98).

Ai fini dell'accertamento della prescrizione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), indipendentemente dal punteggio complessivo, vanno presi in considerazione solamente i risultati ottenuti nella prova Logico-matematica.

Per i dettagli si rimanda la bando di ammissione e iscrizione al I anno pubblicato annualmente dall'Ateneo.

2.3 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva

Prova logico-matematica. Il punteggio minimo (ambito Logico-matematico) per essere ammessi senza obblighi formativi aggiuntivi è di 4 punti.

In caso di verifica non positiva, lo studente può iscriversi al primo anno del corso di laurea in Pianificazione e Tutela del Territorio e del Paesaggio, ma viene ammesso con OFA. Egli sarà tenuto a frequentare i corsi integrativi organizzati dall'Ateneo o dal Dipartimento e avrà l'obbligo di effettuare un test di recupero (sulle nozioni di Matematica) che sancirà il superamento di tali obblighi formativi prima di poter sostenere esami o valutazioni finali di profitto. L'OFA deve essere colmato nel primo anno di corso (art. 8 RDA).

2.4 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Sulla base dei commi 6 e 7, art. 9 del Regolamento didattico di Ateneo, il riconoscimento totale o parziale, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti acquisiti da uno studente in altra università o in altro corso di studio è deliberato dal consiglio del corso di studio che accoglie lo studente, secondo procedure e criteri predeterminati stabiliti nel regolamento didattico del corso di studio, tali da assicurare il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente ed anche ricorrendo eventualmente a

<p>colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.</p> <p>Nel caso in cui lo studente provenga da un corso di laurea appartenente alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa vigente.</p> <p>La procedura individuata prevede che lo studente presenti un'apposita domanda, per il tramite della segreteria studenti dell'Ateneo, che verrà esaminata dal Consiglio di corso di studio nella prima seduta utile. I criteri principali per il riconoscimento dei crediti saranno l'attinenza e la congruenza di tali crediti con quelli previsti dal corso di studi, mantenendo i principi, sopra riportati, previsti dal Regolamento didattico di Ateneo e dalle linee guida d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, approvate dal Senato Accademico in data 21.02.2011.</p>
<p>2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali</p>
<p>In base al comma 9, art. 9 del Regolamento didattico di Ateneo, il consiglio della struttura didattica competente può riconoscere come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati e indicati nel regolamento didattico del corso di studio, le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso. Ai fini del riconoscimento dei CFU, le conoscenze e le abilità devono essere congruenti con gli obiettivi formativi specifici riportati nell'ordinamento didattico del corso di studio. Il Consiglio del Corso di studio ha il compito di individuare quali attività formative possano essere sostituite, sulla base di un'attenta valutazione dell'attinenza e adeguatezza di tali attività con gli obiettivi formativi specifici previsti dal Corso di Studio stesso. I crediti formativi universitari possono essere riconosciuti, in relazione al percorso formativo, per una sola volta. In ogni caso il numero di tali crediti non può essere superiore a dodici.</p>
<p>2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario realizzate col concorso dell'università</p>
<p>Il Consiglio di Corso di Studio può riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e le abilità professionali certificate, coerenti con il percorso formativo, maturate in attività formative di livello post-secondario, in coerenza con quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo.</p>
<p>2.7 Numero massimo di crediti riconoscibili</p>
<p>12</p>

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	
3.1	Numero di crediti richiesto per l'iscrizione al 2° anno
	24
3.2	Numero di crediti richiesto per l'iscrizione al 3° anno
	60
3.3	Frequenza
	La frequenza ai corsi non è obbligatoria, tuttavia è vivamente consigliata perché facilita il percorso di apprendimento e la valutazione di merito dello studente. È possibile riconoscere lo status di studente lavoratore, studente atleta e di studente in situazione di difficoltà, dietro presentazione di istanza, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo (art. 27) e dalla delibera del consiglio di Dipartimento Di3A (n. 3 del 20 gennaio 2016). A tali studenti verranno riconosciute specifiche forme di supporto didattico integrativo nonché la possibilità di sostenere gli esami negli appelli straordinari riservati agli studenti ripetenti e fuoricorso.
3.4	Modalità di accertamento della frequenza
	Pur non essendo obbligatoria, la frequenza verrà rilevata secondo modalità demandate all'autonomia organizzativa dei docenti titolari dei corsi di insegnamento.
3.5	Tipologia delle forme didattiche adottate
	I corsi di insegnamento possono prevedere più moduli, ognuno dei quali riferibile ad una diversa tipologia di attività, cui corrisponde una diversa frazione dell'impegno orario complessivo da destinare alle attività assistite dal docente, secondo lo schema di seguito riportato: (F) lezione frontale = n. 7 ore di lezioni frontali in aula; (E) esercitazioni = n. 14 ore di lavoro assistito in aula, in laboratorio, seminari, escursioni.
3.6	Modalità di verifica della preparazione
	La modalità di verifica della preparazione varia con gli insegnamenti. La verifica può essere svolta tramite: - esame orale (O); - esame scritto (S); - stesura di un elaborato tecnico (T); - prova grafica (G); - prova pratica (P). Il tipo di prova, intermedia e finale, è scelta in modo da consentire alla commissione di valutare nel modo più adeguato il conseguimento da parte dello studente degli obiettivi formativi previsti. Può prevedere un esame con voto o consistere in una valutazione finale del profitto che prevede un attestato di idoneità. I crediti correlati alla conoscenza di una lingua straniera dell'U.E. di norma l'inglese vengono acquisiti a seguito di un colloquio volto ad accertarne la conoscenza di base il cui livello minimo richiesto è quello A2 della classificazione CEF (<i>Common European Framework</i>). Il corso di laurea annualmente organizza dei corsi di preparazione linguistica per il superamento della prova. Per attestare la conoscenza della lingua straniera e avere il riconoscimento dei relativi crediti, lo studente può presentare, all'atto dell'immatricolazione e in ogni caso non oltre il termine fissato per l'iscrizione al secondo anno, una certificazione linguistica rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dall'Ateneo.
3.7	Regole di presentazione dei piani di studio individuali
	Di norma non è ammessa la presentazione di un piano di studio individuale da parte dello studente. Eccezioni sono consentite nel caso di riconoscimento crediti, di cui ai punti 2.4, 2.5 e 2.6. In tali casi il Consiglio del Corso di Studio, elabora un piano di studio individuale che garantisca gli stessi contenuti formativi del piano ufficiale di studi.
3.8	Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi
	Non sono previsti criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.
3.9	Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni
	I crediti conseguiti da più di sei anni sono ritenuti pienamente validi nel caso non vi siano state modifiche sostanziali dei contenuti degli insegnamenti cui essi si riferiscono. In caso contrario, il Consiglio del Corso

di Studio dovrà esprimersi secondo quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente, struttura didattica di riferimento.

3.10 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero

In base all'art. 29 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio del Corso di Studio delibera in merito al *Learning Agreement* presentato dallo studente, specificando quali insegnamenti sono riconosciuti e motivando adeguatamente nel caso in cui qualche insegnamento non possa essere riconosciuto. La delibera indica la corrispondenza tra le attività formative riconosciute e quelle curriculari del corso di studio e non ci si basa sulla più o meno perfetta corrispondenza dei contenuti tra gli insegnamenti del corso di studi e quelli che lo studente intende seguire all'estero, ma verificando che questi ultimi siano coerenti con gli obiettivi del corso di studio.

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente

Lo studente può scegliere liberamente 12 CFU tra tutti gli insegnamenti dell'Ateneo, purché giudicati, dal Consiglio di Corso di Studio, coerenti con il progetto formativo e non sovrapponibili con i contenuti culturali già presenti nel piano di studio. Il Consiglio di Corso di Laurea valuta le singole istanze presentate dagli studenti. La scelta dello studente può ricadere anche all'interno di una lista di insegnamenti pre-approvati annualmente dal Consiglio, utilizzando il sistema di gestione informatizzata della carriera. Per l'acquisizione di tali crediti è necessario il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004)

a) *Ulteriori conoscenze linguistiche*: non previste.

b) *Abilità informatiche e telematiche*: Durante il percorso formativo è previsto che lo studente acquisisca gli elementi di base per la comunicazione e la gestione dell'informazione, per l'utilizzo di applicativi CAD e abilità relazionali utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. In dettaglio, il Dipartimento organizza, annualmente, un corso di Informatica e disegno automatico (5 CFU), i cui obiettivi e contenuti sono stabiliti dal Consiglio del corso di studio. Per attestare la conoscenza delle abilità informatiche e avere il riconoscimento, anche parziale, dei relativi crediti, lo studente può presentare una certificazione rilasciata da enti certificatori riconosciuti (EIPASS, ECDL). Il Consiglio di corso di studio esaminerà la certificazione presentata e riconoscerà i relativi crediti.

c) *Tirocini formativi e di orientamento*: Dal momento in cui lo Studente acquisisce il numero di CFU necessario per iscriversi al terzo anno (60 CFU) può iniziare il tirocinio presso una struttura convenzionata, secondo le modalità indicate dall'Ateneo. L'effettuazione del tirocinio comporta l'assegnazione di 5 CFU. Il tirocinio non dà luogo a voto di profitto. Il conseguimento dei relativi crediti è subordinato alla valutazione positiva di una relazione sul lavoro svolto durante il tirocinio, elaborata dallo studente e vistata dal *tutor* aziendale e dal *tutor* didattico.

d) *Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro*: Il Dipartimento organizza, annualmente attività seminariali (1 CFU) ritenute utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

4.3 Periodi di studio all'estero

Le attività formative seguite all'estero sono considerate dalla commissione in sede di valutazione della prova finale, come specificato al punto 4.4, assegnando 2,0 punti in più, per periodi di permanenza non inferiori a tre mesi.

4.4 Prova finale

La prova finale, a cui corrispondono 6 crediti formativi, consiste nella discussione di un elaborato, in lingua italiana o altra lingua straniera, svolto sotto la supervisione di un docente che assume il ruolo di relatore, anche di altro ateneo.

La discussione dell'elaborato finale è pubblica e si svolge davanti ad una commissione composta da 7 a 11 docenti dell'Ateneo, compresi i professori a contratto, e presieduta dal presidente del Corso di Laurea o da un docente da lui delegato. La valutazione della prova finale per il conseguimento della laurea è espressa in centodecimi. Il voto, oltre che dalla valutazione della prova, tiene conto delle valutazioni di profitto conseguite dallo studente nelle attività formative dell'intero corso. La commissione può attribuire un punteggio compreso fra 0 e 8 punti sulla base della coerenza fra obiettivi formativi e obiettivi professionali, della maturità culturale e della capacità di elaborazione intellettuale personale.

Il merito curricolare complessivo è calcolato aggiungendo alla media ponderata dei voti del curriculum studiorum, espressa in centodecimi [(media ponderata dei voti x 11)/3]:

- 0,2 punti per ogni singola lode;
- 2,0 punti per periodi di studi all'estero non inferiori a 3 mesi;
- 1,0 punti qualora lo studente sia in corso.

Al candidato che ottiene il massimo dei voti, la commissione, su proposta del presidente, può conferire la lode solo all'unanimità.

5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS coorte 2017/2018
ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività		
1	<i>GEO/02</i>	<i>Analisi dei processi geologici e geomorfologici</i>	6	28	28	-	Definizione dei principi e dei metodi della Geologia e della Geomorfologia.
2	<i>C.I.</i>	<i>ANALISI SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO</i>					
	<i>AGR/01</i>	<i>Analisi economica del territorio</i>	6	28	28	-	Fornire le conoscenze essenziali sui principi e sui modelli di organizzazione economica del territorio e sui principali indicatori economici, strutturali, infrastrutturali, ambientali e culturali che intervengono nell'attività di pianificazione del territorio.
	<i>SPS/10</i>	<i>Sociologia dell'ambiente e del territorio</i>	6	28	28	-	Far acquisire una conoscenza critica delle principali teorie e delle questioni inerenti la sociologia del territorio e il dibattito contemporaneo ad esse inerente con particolare riferimento alle metodologie di individuazione e rilevazione empirica.
3	<i>AGR/03</i>	<i>Arboricoltura e selvicoltura</i>	8	42	28	-	Fornire allo studente le nozioni necessarie per avere una visione generale di come è strutturata e di come interagisce con l'ambiente una pianta arborea, unitamente a tutte le informazioni utili per la gestione di un impianto arboreo e forestale.
4	<i>C.I.</i>	<i>BOTANICA E AGRONOMIA AMBIENTALE</i>					
	<i>BIO/03</i>	<i>Botanica ambientale</i>	6	28	28	-	Pervenire alla conoscenza della sistematica del regno vegetale, della morfologia, biologia ed ecologia delle piante superiori, e dei fattori ambientali che regolano la distribuzione delle piante, le formazioni vegetali della terra e le associazioni vegetali del paesaggio mediterraneo.

	AGR/02	<i>Agronomia ambientale ed ecologia</i>	8	42	28	-	Far conoscere la struttura e il funzionamento degli ecosistemi naturali e degli agro ecosistemi e di studiare le tecniche agronomiche che regolano i rapporti tra produzione vegetale agraria ed ambiente ai fini della pianificazione agronomica dell'uso agricolo del territorio e della conservazione dell'agroecosistema.
5	C.I.	DIFESA FITOSANITARIA					
	AGR/11	<i>Entomologia e parassitologia applicata</i>	6	28	28	-	Fornire le conoscenze di base su morfologia, biologia, sistematica ed ecologia dei principali gruppi di animali dannosi alle piante, sui criteri di valutazione della loro dannosità e su idonei mezzi di controllo delle infestazioni.
	AGR/12	<i>Patologia delle piante ornamentali e forestali</i>	6	28	28	-	Fornire le conoscenze di base sulle cause di malattie di origine biotica e abiotica delle piante utilizzate per fini ornamentali, paesaggistico, e nelle aree a verde.
6	AGR/01	<i>Economia ambientale</i>	6	28	28	-	Fornire le conoscenze di base per la comprensione e l'analisi delle relazioni tra sistema economico e risorse ambientali.
7	AGR/10	<i>Edilizia sostenibile</i>	6	28	28	-	Fornire competenze sulle soluzioni funzionali, costruttive e tecnologiche eco-compatibili ed efficienti dal punto di vista energetico per la progettazione, costruzione, ristrutturazione e manutenzione delle case per l'abitazione rurale, delle costruzioni agricole di esercizio e degli edifici agroindustriali.
8	AGR/01	<i>Estimo</i>	6	28	28	-	Fornire i principi e gli strumenti operativi per la valutazione economica dei beni.
9	ICAR/06	<i>Geomatica</i>	6	28	28	-	Fornire le conoscenze di base di topografia generale, cartografia e telerilevamento finalizzati al rilievo ed alla rappresentazione analitica e grafica del territorio, applicando moderni strumenti di rilievo e di analisi.
10	AGR/04	<i>Gestione delle aree a verde, parchi e giardini</i>	8	42	28	-	Fornire gli strumenti biologici e tecnici per gestire in maniera consapevole le tecniche e gli strumenti della progettazione, impianto e manutenzione degli spazi a verde in ambiente mediterraneo, anche al fine di individuare soluzioni sostenibili sotto il profilo ambientale.
11	AGR/08	<i>Idraulica ambientale</i>	6	28	28	-	Far acquisire conoscenze sulle proprietà fondamentali dei liquidi, sulle leggi che regolano il moto dell'acqua, nonché specifiche competenze nella progettazione di infrastrutture ed impianti idraulici.

12	AGR/02	<i>Inerbimenti, tappeti erbosi e tetti verdi</i>	6	28	28	-	Far acquisire le conoscenze di base per la realizzazione e gestione dei tappeti erbosi, con particolare riferimento a quelli di tipo ornamentale e ricreazionale, nonché la realizzazione di inerbimenti tecnici.
13	AGR/10	<i>Infrastrutture per il territorio</i>	6	28	28	-	Offrire agli studenti gli strumenti per progettare assetti infrastrutturali sostenibili, usando le metodologie e le tecniche più attuali e consolidate in materia, con l'obiettivo di formarli per intervenire nelle attività di gestione del territorio.
14	AGR/09	<i>Macchine per la gestione delle aree a verde</i>	6	28	28	-	Impartire nozioni di meccanica orientate alla comprensione dei contenuti della materia, fornire conoscenza e criteri di scelta delle macchine per la sistemazione e la cura degli spazi a verde generati da azioni antropiche e più in generale per la tutela e il ripristino ambientale.
15	AGR/01	<i>Marketing del territorio</i>	6	28	28	-	Applicare i principi, le teorie e le conoscenze del marketing per la valorizzazione e lo sviluppo endogeno del territorio, attraverso i contenuti materiali, immateriali e gli strumenti di attrazione di risorse e imprese, finalizzate al potenziamento e alla crescita del sistema locale.
16	MAT/06	<i>Matematica e statistica</i>	6	28	28	-	Fornire i concetti e gli strumenti basilari dell'algebra, della geometria analitica, dell'analisi matematica e della statistica.
17	C.I.	METODOLOGIE FISICHE E CHIMICHE PER L'AMBIENTE					
	FIS/07	<i>Fisica applicata all'ambiente</i>	6	28	28	-	Fornire gli strumenti e le conoscenze di base relative alla fisica applicata allo studio dei processi ambientali.
	AGR/13	<i>Principi di chimica e agrochimica</i>	8	42	28	-	Dare le nozioni di base di chimica necessarie per approfondire le conoscenze riguardanti il sistema suolo-pianta, soprattutto nelle aree a rischio e marginali.
18	M-GGR/02	<i>Natura ed evoluzione del territorio</i>	6	28	28	-	Far acquisire la conoscenza sulle dinamiche evolutive del territorio e del paesaggio.
19	AGR/10	<i>Pianificazione del paesaggio</i>	6	28	28	-	Offrire agli studenti gli strumenti per analizzare e pianificare i sistemi paesaggistici, con particolare riguardo a quelli relativi all'ambiente rurale, usando le metodologie e le tecniche più attuali e consolidate in materia, con l'obiettivo di formarli alla comprensione del valore delle risorse presenti, a sostegno delle azioni di pianificazione degli Enti territoriali.

20	ICAR/20	<i>Pianificazione territoriale</i>	6	28	28	-	Offrire agli studenti gli strumenti per valutare gli elementi che costituiscono il sistema territoriale, usando le metodologie e le tecniche più attuali e consolidate in materia, con l'obiettivo di formarli per intervenire nelle attività di pianificazione, nell'ambito degli indirizzi di governo del territorio.
21	AGR/01	<i>Economia e gestione delle aree protette</i>	6	28	28	-	Fornire le conoscenze necessarie per la gestione delle aree protette secondo criteri di efficienza economica, per realizzare e/o esaminare studi di valutazione ambientale, per quantificare gli impatti dell'ecoturismo sulle economie locali.
22	AGR/10	<i>Recupero e riuso dell'architettura rurale</i>	6	28	28	-	Fornire le conoscenze necessarie per la scelta di interventi di recupero e riuso degli edifici rurali appropriati in relazione alle loro caratteristiche morfologiche e tecnico-costruttive e alla loro suscettività al riuso.
23	AGR/17	<i>Sistemi zootecnici eco-sostenibili</i>	6	28	28	-	Fornire le conoscenze per la comprensione delle relazioni tra i sistemi di produzione animale, l'ambiente ed il territorio.
24	AGR/09	<i>Tecnologie per il territorio e le energie sostenibili</i>	6	28	28	-	Fornire i criteri di scelta delle macchine per la gestione sostenibile degli agro-ecosistemi, per la tutela del territorio e la gestione del verde. Fornire gli elementi conoscitivi di base per comprendere la struttura e il funzionamento degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.
25	C.I.	TUTELA E GESTIONE DELLE ACQUE				-	
	AGR/08	<i>Idrologia e gestione delle risorse idriche</i>	6	28	28	-	Far acquisire conoscenze sull'idrologia superficiale, idrologia del suolo e metodi per la gestione delle risorse idriche; si affronteranno temi inerenti il remote sensing e le applicazioni micrometeorologiche in idrologia.
	ICAR/03	<i>Ingegneria sanitaria ambientale</i>	6	28	28	-	Far acquisire conoscenze sui sistemi di depurazione delle acque e smaltimento dei rifiuti.
26	AGR/08	<i>Tutela e riassetto idraulico del territorio agro-forestale</i>	8	42	28	-	Far acquisire conoscenze sulle tematiche di tutela del territorio e di prevenzione dai fenomeni di erosione. Lo studente acquisirà conoscenze circa l'erosione idrica superficiale, il trasporto di sedimenti, la morfologia dei corsi d'acqua.

6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI

coorte 2017/2018

6.1 CURRICULUM "Pianificazione del paesaggio"

n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	Frequenza
1° anno - 1° periodo						
1		Colloquio di Lingua inglese	5	F/E	O	No
2	AGR/01	Economia ambientale	6	F/E	O	No
3	MAT/06	Matematica e statistica	6	F/E	O/S	No
4	C.I.	METODOLOGIE FISICHE E CHIMICHE PER L'AMBIENTE				
	FIS/07	Fisica applicata all'ambiente	6	F/E	O/S	No
	AGR/13	Principi di chimica e agrochimica	8	F/E	O/S	No
1° anno - 2° periodo						
1	C.I.	ANALISI SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO				
	AGR/01	Analisi economica del territorio	6	F/E	O/S	No
	SPS/10	Sociologia dell'ambiente e del territorio	6	F/E	O	No
2	C.I.	BOTANICA E AGRONOMIA AMBIENTALE				
	AGR/02	Agronomia ambientale ed ecologia	8	F/E	O/S	No
	BIO/03	Botanica ambientale	6	F/E	O/S	No
3	M-GGR02	Natura ed evoluzione del territorio	6	F/E	O	No
2° anno - 1° periodo						
1	AGR/01	Estimo	6	F/E	O	No
2	ICAR/06	Geomatica	6	F/E	O/P	No
3		Informatica e disegno automatico	5	F/E	O/P	No
4	AGR/10	Infrastrutture per il territorio	6	F/E	O/T	No
5	ICAR/20	Pianificazione territoriale	6	F/E	O/T	No
2° anno - 2° periodo						
1	AGR/03	Arboricoltura e selvicoltura	8	F/E	O	no
2	AGR/08	Idraulica ambientale	6	F/E	O/S	no
3	AGR/02	Inerbimenti, tappeti erbosi e tetti verdi	6	F/E	O	no
4	AGR/17	Sistemi zootecnici eco-sostenibili	6	F/E	O	no
3° anno - 1° periodo						
1	AGR/10	Edilizia sostenibile	6	F/E	O	no
2	AGR/09	Macchine per la gestione delle aree a verde	6	F/E	O/S	no
3	AGR/10	Pianificazione del paesaggio	6	F/E	O/T	no
3° anno - 2° periodo						
1	C.I.	DIFESA FITOSANITARIA				

	AGR/11	Entomologia e parassitologia applicata	6	F/E	O	no
	AGR/12	Patologia delle piante ornamentali e forestali	6	F/E	O/T	no
2	AGR/04	Gestione delle aree a verde, parchi e giardini	8	F/E	O/S	no

6.2 CURRICULUM "Tutela e valorizzazione del territorio"						
<i>n.</i>	<i>SSD</i>	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1		Colloquio di Lingua inglese	5	F/E	O	no
2	AGR/01	Economia ambientale	6	F/E	O	no
3	MAT/06	Matematica e statistica	6	F/E	O/S	no
4	C.I.	METODOLOGIE FISICHE E CHIMICHE PER L'AMBIENTE				
	FIS/07	Fisica applicata all'ambiente	6	F/E	O/S	no
	AGR/13	Principi di chimica e agrochimica	8	F/E	O/S	no
1° anno - 2° periodo						
1	C.I.	ANALISI SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO				
	AGR/01	Analisi economica del territorio	6	F/E	O	no
	SPS/10	Sociologia dell'ambiente e del territorio	6	F/E	O	no
2	C.I.	BOTANICA E AGRONOMIA AMBIENTALE				
	AGR/02	Agronomia ambientale ed ecologia	8	F/E	O/S	no
	BIO/03	Botanica ambientale	6	F/E	O	no
3	M-GGR/02	Natura ed evoluzione del territorio	6	F/E	O	no
2° anno - 1° periodo						
1	AGR/01	Estimo	6	F/E	O	no
2	ICAR/06	Geomatica	6	F/E	O/P	no
3		Informatica e disegno automatico	5	F/E	O/P	no
4	AGR/10	Infrastrutture per il territorio	6	F/E	O/T	no
5	ICAR/20	Pianificazione territoriale	6	F/E	O/T	no
2° anno - 2° periodo						
1	GEO/02	Analisi dei processi geologici e geomorfologici	6	F/E	O	no
2	AGR/03	Arboricoltura e selvicoltura	8	F/E	O	no
3	AGR/08	Idraulica ambientale	6	F/E	O/S	no
4	AGR/09	Tecnologie per il territorio e le energie sostenibili	6	F/E	O	no
3° anno - 1° periodo						
1	AGR/01	Marketing del territorio	6	F/E	O	no
2	AGR/01	Economia e gestione delle aree protette	6	F/E	O	no
3	AGR/10	Recupero e riuso dell'architettura rurale	6	F/E	O/S	no
3° anno - 2° periodo						
1	C.I.	TUTELA E GESTIONE DELLE ACQUE				
	AGR/08	Idrologia e gestione delle risorse idriche	6	F/E	O/S	no

	ICAR/03	Ingegneria sanitaria ambientale	6	<i>F/E</i>	<i>O/S</i>	<i>no</i>
2	AGR/08	Tutela e riassetto idraulico del territorio agro-forestale	8	<i>F/E</i>	<i>O/S</i>	<i>no</i>